

NOVITA' LEGGE DI BILANCIO 2026

Con la presente Circolare informiamo i signori Clienti delle principali novità del lavoro introdotte dalla legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025) relativamente all'anno corrente.

CIRCOLARE PAGHE

N. 4/2026

Circolari precedenti:

N.1 – Bando ISI 2025

*N.2 – Premio Inail:
autocertificazione aziende
artigiane*

*N.3 – Presentazione
all'Inail della domanda per
la riduzione del tasso
medio di tariffa per
previdenza*

1 – Modifica aliquota Irpef

Taglio di due punti percentuali della seconda aliquota Irpef per i redditi da € 28.000 a € 50.000 che passa dal 35% al 33%.

2 – Detassazione aumenti da rinnovi contrattuali

Gli incrementi retributivi corrisposti nel corso del 2026, derivanti da rinnovi contrattuali sottoscritti tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2026, salvo espressa rinuncia da parte del lavoratore e purché il reddito da lavoro dipendente nel corso del 2025 non sia stato superiore ad € 33.000, sono assoggettati a un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali nella misura del 5%.

3 – Detassazione premi di produttività

Per i soli lavoratori che nell'esercizio precedente hanno avuto redditi da lavoro dipendente non superiori ad € 80.000, vengono ulteriormente detassati i premi di produttività e le somme erogate a titolo di partecipazione agli utili mediante riduzione dell'imposta sostitutiva all'1% e innalzamento della soglia detassabile che da € 3.000 diventa di € 5.000.

4 – Detassazione maggiorazioni contrattuali

Introdotta un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali pari al 15%, salvo espressa rinuncia da parte del lavoratore e purché il reddito da lavoro dipendente nel corso del 2025 non sia stato superiore ad € 40.000, da applicarsi, entro il limite annuo di € 1.500, alle somme corrisposte a titolo di:

- maggiorazioni e indennità per lavoro notturno;
- maggiorazioni e indennità relative a prestazioni lavorative svolte nei giorni festivi o nei giorni di riposo settimanale;
- indennità di turno e altri emolumenti collegati allo svolgimento di lavoro su turni.

5 – Trattamento integrativo speciale settore turismo

Ai dipendenti degli esercizi di somministrazione di cibi e bevande e ai lavoratori del comparto turistico, inclusi gli stabilimenti

termali, che nel corso del 2025 non abbiano avuto redditi da lavoro dipendente superiore ad € 40.000 (necessaria attestazione scritta da parte del lavoratore dell'importo del reddito dipendente conseguito nel 2025), viene riconosciuta una speciale integrazione economica, che sarà in vigore fino al 30 settembre 2026, pari al 15% delle retribuzioni lorde riferite alle prestazioni di lavoro notturno e alle ore di lavoro straordinario svolte nelle giornate festive.

6 – Buoni pasto

Per i soli buoni pasto in formato elettronico, il valore esente viene aumentato dagli attuali € 8,00 al giorno ad € 10,00 giornalieri. Rimane invece invariato il limite di esenzione per i buoni pasto in formato cartaceo, che continua ad essere pari ad € 4,00 giornalieri.

7 – Congedo parentale

Innalzato il limite di età dei figli da 12 anni a 14 anni ai fini del ricorso ai periodi di congedo parentale da parte dei genitori lavoratori.

8 – Malattia del bambino

Elevato da 5 a 10 giorni lavorativi all'anno il limite di permessi per malattie di ciascun figlio. Viene, inoltre, estesa l'applicabilità dell'istituto con riferimento ai minori di età compresa tra 8 e 14 anni.

9 – Previdenza complementare

Innalzata la soglia di deducibilità dal reddito complessivo dei contributi versati alle forme di previdenza complementare, che passa da € 5.164,17 a € 5.300.

10 – TFR al Fondo di Tesoreria

A decorrere dai periodi di paga dal 1° gennaio 2026, l'obbligo di versamento del TFR al Fondo di Tesoreria sorge anche in capo ai datori di lavoro che raggiungono le soglie dimensionali previste negli anni successivi all'avvio dell'attività, prendendo a riferimento la media annuale dei lavoratori in forza nell'anno solare precedente. Pertanto, il contributo di finanziamento al Fondo di Tesoreria è dovuto se, alla fine dell'anno precedente, la media dei dipendenti occupati raggiunge il limite dimensionale de seguito riportato:

- 60 addetti per il periodo 2026-2027;
- 50 addetti per il periodo 2028-2031;
- 40 addetti dal 1° gennaio 2032.

11 – Conclusione

Nei prossimi giorni, laddove necessario, provvederemo ad inviare le relative modulistiche da consegnare ai lavoratori dipendenti.

Sondrio, 16 febbraio 2026

Cordiali Saluti

STUDIO VITALI

Lo Studio rimane a disposizione per ogni supporto sull'argomento.